



13° Istituto Comprensivo Statale "Albino Luciani"

Gazzi Fucile - 98147 MESSINA TEL 090/687511 090/680598

meic86100g@istruzione.it - meic86100g@pec.istruzione.it

Cod. Mecc. MEIC86100G - C.F.: 80007440839

www.iclucianimessina.it



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE - "A.LUCIANI"-MESSINA
Prot. 0010078 del 25/10/2018
(Uscita)

Al Collegio dei docenti
e p.c. Al Consiglio d'Istituto
Al dsga
Al sito web
Agli atti della scuola

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA REVISIONE ANNUALE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA AI SENSI DELLA L.107/2015, ART. 1, COMMA 14.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 1, del D.lvo n. 59/1998 con il quale al c. 2 si affidano al Dirigente Scolastico compiti di gestione unitaria dell'unità scolastica, conferendo al medesimo autonomi poteri di direzione, di coordinamento, di gestione e di valorizzazione delle risorse umane, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali;

VISTO il D.P.R. 275/1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTE le competenze del Collegio dei docenti, art. 7 del T.U. n. 297/1994;

VISTO il comma n. 14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei Docenti per le attività della scuola;

PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- a. Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- b. Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- c. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto e può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
- d. Il predetto piano contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche;
- e. Esso indica, oltre al fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, al fabbisogno di posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario e delle infrastrutture e delle attrezzature materiali necessarie, anche il fabbisogno di posti per il potenziamento dell'offerta formativa, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80;
- f. Il piano è sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

- g. Il piano, una volta espletate tutte le procedure di cui ai punti precedenti, sarà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTA la nota 17832 del 16 ottobre 2018 piano triennale offerta formativa ptof 2019 2022 e rendicontazione sociale

VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per organizzare l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia, assicurando la qualità dei processi formativi nel rispetto della libertà d'insegnamento dei docenti nonché del diritto all'apprendimento degli studenti; **TENUTO CONTO** delle scelte educative delle famiglie e delle istanze e delle proposte provenienti dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO ALTRESI' CONTO degli esiti dell'autovalutazione d'Istituto e, in particolar modo, dei punti di forza e di debolezza individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), da cui si rileva la necessità di pianificare interventi di miglioramento coerenti con le criticità evidenziate;

VISTI i risultati degli interventi di miglioramento programmati e attuati nell'arco dello scorso anno scolastico, come si evince dal Piano di Miglioramento redatto in esito al Rapporto di Autovalutazione, da cui sono scaturite le priorità e i traguardi da perseguire per incrementare l'efficacia dell'offerta formativa e, in particolare, gli obiettivi strategici proposti

- "migliorare il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo
- valutare le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi
- migliorare l'offerta didattica verticalizzando il curriculum;
- combattere la dispersione scolastica
- promuovere e coordinare l'uso delle risorse informatiche e multimediali applicate alla didattica;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti negli anni precedenti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

TENUTO CONTO delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione restituiti dall'INVALSI da tutte le componenti del Collegio nel corso dell'a. s. 2017/2018 per l'implementazione del piano di miglioramento dell'Istituto Comprensivo;

CONSIDERATO che un gruppo di docenti ha partecipato al corso di formazione di didattica per competenze e ha riversato sui colleghi i risultati della formazione;

CONSIDERATO che a seguito della formazione svolta dai docenti da l'anno scolastico 2018/19 la progettazione educativa didattica è stilata per UDA sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria di I grado

CONSIDERATO che negli anni precedenti sono stati sperimentati con successo progetti di autovalutazione d'Istituto volti al miglioramento dell'offerta formativa e all'integrazione con il territorio;

TENUTO CONTO dell'organico di diritto e dell'organico del potenziamento, che confluiscono nell'organico dell'autonomia di questa istituzione scolastica per l'a.s. 2018/2019 con il fine di contribuire alla realizzazione della progettazione educativa e didattica, impegnandosi in attività di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione, di coordinamento;

ATTESO che l'intera comunità professionale docente è coinvolta nel processo di innovazione e di miglioramento che sta interessando la scuola e nella sperimentazione di metodologie e tecniche volte a promuovere il successo formativo degli alunni, sostenendone la motivazione e valorizzando gli stili e le modalità d'apprendimento di ciascuno;

AL FINE di offrire suggerimenti e proporre linee operative verso cui far convergere la programmazione didattica ed educativa garantendo, nel contempo, l'autonomia didattica del Collegio dei Docenti e la libertà d'insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica, finalizzata a contribuire alla piena realizzazione dei diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà d'insegnamento, diritto allo studio/successo formativo e libertà di scelta per le famiglie);

OSSERVATO il Piano Annuale dell'inclusione

FISSATI i seguenti propri intenti programmatici:

- *Coordinamento tra tradizione, innovazione e qualità, partendo dallo sviluppo della cultura della partecipazione, per migliorare qualità curricolare e didattica;*
- *Apertura della scuola all'esterno intesa come capacità di comunicazione, contrattualità e negoziazione;*
- *Ruolo centrale del rapporto Scuola – Famiglia;*
- *Centralità della dinamica “Apprendimento - Insegnamento”, programmando per il raggiungimento delle competenze degli studenti e utilizzando una pluralità di sussidi, strumenti, metodologie;*
- *Priorità ai concetti di “efficacia / efficienza / qualità” del servizio scolastico;*
- *Crescita di atteggiamenti responsabili e civili da parte degli studenti, facendo leva anche sull'esempio, l'autorevolezza e il dialogo educativo dei Docenti e del personale ATA;*
- *Prevenzione e lotta alle situazioni di disagio e/o all'insuccesso scolastico con diverse forme di recupero e continuo monitoraggio;*
- *Aggiornamento e formazione di tutto il personale facendo leva sul ruolo dell'istituto all'interno della rete d'ambito come scuola nel Polo Formativo di Ambito 13 città di Messina;*
- *Amplificazione del ruolo della valutazione nella sfera “formativa / informativa” con il riconoscimento della forte valenza educativa della “motivazione”;*
- *Costruzione di rapporti armonici fra tutto il personale e i vari organi dell'Istituto nel rispetto di funzioni e responsabilità.*

DIRAMA

Il seguente atto d'indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della revisione dell'Offerta Formativa Triennale delineando le seguenti linee d'azione:

□ Pianificazione collegiale dell'Offerta Formativa Triennale

1. Si integrerà il Piano già formulato in maniera coerente con gli obiettivi e i traguardi di competenze fissati nelle Indicazioni Nazionali, accrescendo lo spazio riservato al potenziamento dei saperi disciplinari e allargando il campo d'azione con l'inserimento nella programmazione d'Istituto di percorsi, curriculari ed extracurriculari, incentrati sullo sviluppo delle competenze trasversali in compiti di realtà, che contribuiranno a rafforzare la collaborazione con il territorio e a fornire una risposta più esaustiva ai bisogni formativi dell'utenza.
2. Si incrementerà la programmazione per classi parallele in tutti gli ordini di scuola, al fine di ridurre la variabilità tra le classi e garantire a tutti gli studenti uguaglianza di opportunità.
3. Si interverrà con azioni mirate al potenziamento delle competenze chiave, in particolare nelle discipline di Italiano e Matematica e lingua inglese, oggetto di rilevazione delle prove INVALSI. Gli apprendimenti degli alunni saranno sottoposti a costante monitoraggio, sulla base del quale saranno

attuati tempestivi interventi di recupero/consolidamento. A tale riguardo, ci si propone di continuare con gli interventi specifici nelle classi seconde e quinte, sulla scia di quanto già attuato con l'implementazione del Piano Regionale di contrasto alla Dispersione Scolastica.

Il tema della cittadinanza responsabile e consapevole fungerà da catalizzatore per l'ampliamento dell'offerta formativa e la progettazione del curricolo verticale.

5. Si cercherà, in ogni modo, di evitare la frammentazione nella progettualità extracurricolare sviluppando tematiche comuni e motivanti per ogni fascia di età, pur prevedendo di differenziare i contenuti e gli approcci in rapporto ai vari ordini di scuola e ai diversi bisogni formativi degli alunni.

6. Si attueranno percorsi e azioni finalizzati a valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'integrazione con le famiglie e con la comunità locale.

7. Si progetteranno attività di formazione/aggiornamento rispondenti ai bisogni del personale scolastico e in linea con le innovazioni metodologiche e la didattica digitale, così come già avviato nello scorso anno scolastico, utilizzando le opportunità fornite dalle eventuali reti di scuole e le professionalità del team digitale dell'Istituto. Ulteriori corsi di formazione verteranno sulle tematiche di fondamentale rilevanza quali la sicurezza e l'inclusione.

Modalità operative per l'implementazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale 1.

Programmare unità di apprendimento in continuità tra ordini di scuola diversi.

2. Monitorare i risultati degli alunni a breve, medio, lungo termine anche con l'ausilio di prove strutturate per classi parallele.

3. Introdurre nelle UDA i compiti di realtà per favorire l'acquisizione e l'esternalizzazione di competenze, sperimentando anche idonee modalità di osservazione e griglie di valutazione coerenti con le *performance* osservate, favorendo il senso di autoefficacia dell'alunno e valorizzando i diversi stili d'apprendimento.

4. Verticalizzare la progettazione per competenze definendone i traguardi per ogni ordine di scuola, indicati per campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, per ogni disciplina nella primaria e secondaria di primo grado definendo quali, tra quelli previsti dalle indicazioni, sono essenziali e irrinunciabili con particolare attenzione alle classi ponte. Traguardi per lo sviluppo delle competenze e griglie di valutazione delle stesse saranno condivise dai tre ordini di scuola nell'ottica di un percorso unitario e di un curricolo d'Istituto

5. Coinvolgere gli studenti in maniera stimolante e diretta, proponendo loro attività laboratoriali, di gruppo e di ricerca, anche attraverso un utilizzo sistematico dell'organico potenziato.

6. Supportare l'apprendimento degli alunni difficili, con bisogni educativi speciali, con disagio familiare e socio-relazionale.

7. Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, favorendo la centralità dell'alunno anche nel processo di valutazione e incoraggiandone la capacità autovalutativa.

8. Sviluppare il senso di appartenenza dell'alunno alla comunità civile, la sua conoscenza del patrimonio storico-culturale, il suo rispetto per l'ambiente e la conservazione delle tradizioni locali

9. Sviluppare le dotazioni tecnologiche e promuovere la digitalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento attraverso un utilizzo ottimale delle strutture di rete.

La dotazione di organico potenziato, seppure non del tutto corrispondente a quanto richiesto per l'attuazione del PTOF in coerenza con le finalità previste dalla Legge n. 107/2015, integrerà l'organico dell'autonomia e sarà utilizzata al fine di un efficace perseguimento dei traguardi fissati per il miglioramento. Tra le possibili modalità di utilizzazione del personale docente individuato come organico potenziato, ferma restando la possibilità di utilizzo dell'organico dell'autonomia per l'eventuale sostituzione dei docenti assenti per supplenze temporanee fino a dieci giorni, si elencano i seguenti campi d'intervento:

1. Attività di supporto alla didattica curricolare in classi ad alto tasso di criticità per la presenza di alunni con BES o con situazioni di svantaggio;

2. Progetti di potenziamento dell'offerta formativa, curricolari ed extracurricolari, rivolti a classi intere o a gruppi di alunni di classi parallele della scuola primaria per lo sviluppo delle competenze chiave in Italiano, Matematica e lingua straniera i progetti verranno divisi in quattro tematiche

1. didattica;
2. sicurezza e salute;
3. orientamento;
4. inclusione

3. utilizzo dell'organico potenziato di lingua inglese per la certificazione esterna delle competenze linguistiche

4. Interventi mirati al recupero e al consolidamento delle abilità linguistiche necessarie per il sostenimento delle prove nazionali INVALSI nella scuola secondaria di 1° grado.

L'atto di indirizzo verrà presentato al Collegio dei docenti del 25 ottobre e lo staff di dirigenza (collaboratori del Dirigente, funzioni strumentali, responsabili di dipartimento) redigerà il piano.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Grazia Patanè